INSERZIONE
All'Ufficio di Pubblicità
Haasenstein e Vogler
via Ste Teresa, 13, p° 1°.
Per ogni linea in 4ª pagina . . L. 0 25
Per ogni linea in 3ª pagina . . » 1 —
Pagamento anticipato.
Centesimi 5 in tutta Italia.

GAZZETTA PIEMONTESE

ASSOCIAZIONI
Italia:
Anno L. 32. — Ogni mese L. 3.
Estero — Unione postale:
Anno L. 57. — Semestre L. 30. —
Trimestre L. 16. — Mese L. 3 50.
Centesimi 5 in tutta Italia.

La prossima battaglia.

Roma, 19 febbraio.

Oramai non vorrei e non dovrei più scrivervi nulla di questa futura battaglia politico-finanziaria che sarà appiccata lunedì e durerà forse tutta la settimana.

Eppure, qui non si parla che di essa; non siete più capaci di trovare un collega concorde od avversario senza che vi faccia la solita domanda: Ebbene? Come andrà a finire? Quanti saremo? Quanti sarete?

Se anche voi mi faceste la stessa domanda, io non potrei darvi altra risposta da quella che do a tutti, ed eccola anche per voi:

— Io mi voterò per la verità, per l'onestà e per la moralità; mi voterò per una buona amministrazione finanziaria, che è l'indispensabile di una buona politica, la vittoria non potrebbe essere dubbia. Voi e i lettori sapete da qual parte vi sia più e meno di tutto questo; sapete almeno che peggio di così non si può andare.

Ma nei corpi deliberanti, e in un'assemblea parlamentare come la nostra, dove la maggioranza, coi favori, colle lusinghe, colle seduzioni d'ogni sorta, fu plasmata sopra il tipo confessionario e corrotto dal trasformismo, in questa assemblea non si può votare esclusivamente in nome dei principii politici o della moralità amministrativa. Oltrecchè per taluni, specie per parecchi neofiti, ammette anche che è impossibile distinguere nettamente il vero dal falso, e se il torto e la ragione stiano nettamente e precisamente col Ministero o colla Opposizione.

Così si voterà invece, di preferenza, per partiti, o, a parlar più giusto, con le viete distinzioni di ministeriali multicolori e di oppositori.

Ebbene, anche in questo caso il Ministero non può più avere vittoria. Badate alle votazioni solenni degli anni scorsi, quando fu dato qualche importante voto politico: il Ministero aveva una maggioranza appena di 20 a 30 voti. Ora, spostate da quella maggioranza 10 o 15 votanti e portateli all'Opposizione, e la maggioranza è bell'e scomparsa. Se avevate 430 votanti, 225 ministeriali e 205 all'Opposizione, fate che da quelli si siano staccati 15 voti e siano passati a questa; avrete così 210 voti ministeriali e 220 di Opposizione.

Vi ho detto che sono passati dalla Maggioranza all'Opposizione assai più di 15 o 20 deputati. Intanto, solo fra i Piemontesi, il movimento e l'indirizzo serio, sano, corretto, severo, iniziato dagli onorevoli Berti e Giolitti, per sè solo ha già determinato uno spostamento sufficiente di voti — e c'è una grande e una generosa speranza: i Piemontesi sapranno bene rigettare la calunnia che stanno i favoriti del Depretis, e avranno bene il coraggio di ridonare alla deputazione delle antiche provincie quel prestigio e quella influenza seria ed indipendente che la commissione inesplicabile al Depretis loro aveva tolta; i Piemontesi, lo si spera, lo si crede, lo si sente, saranno la grande maggioranza contro il Ministero mentitore nella finanza, demoralizzatore nel parlamentarismo.

Ma non hanno dal ministeriali alla Opposizione sono passati i migliori che avesse la Maggioranza depretisa; non sono passati i Lacava, Sonnino-Sidney, De Renzis, Indelli, molti di Destra, i Radini, Sparvento, Camporeale, e altri e altri coi loro amici. Vedete se la Maggioranza non è spostata!

* * *

— Ma dall'Opposizione alla Maggioranza, — mi domanderete, — forsechè non c'è passato nessuno?

— Ah sì, dimenticavo; ce n'è passato uno: l'on. Guala! Altri non so che abbia osato tanto. E lo stesso on. Guala molto probabilmente non si ripresenterà a votare pel Ministero.

La stessa Estrema Sinistra, accarezzata oggi dal Depretis, risponderà con una sdegnosa ripulsa e con una leale opposizione alle arti odierne del dittatore dallo stringimento dei freni.

* * *

Così, se è lecito sperare fare previsioni sopra il carattere, la fermezza dei principii e la onestà politica dei deputati, così, a conti fatti non grande moderazione, potete ritenere per certa la caduta del presente Gabinetto.

E sarà un grande rifiato!

* * *

Intanto, la bella e nobile figura dello Zanardelli, che fu tanto tempo sì era tenuto lontano da questo brulichio di passioni politiche e parlamentari, riscomparirà anch'essa a dare la giusta intonazione alla battaglia che sta per dare la parte liberale che voi da tanto tempo difendete, e che altri colleghi vostri, dimentichi del loro nobile passato, hanno osato completamente disertata e vanno deplorabilmente calunniando.

Uno dei 508.

Tribunale militare di Torino.

Un brutto fatto.

Nella sera del 10 gennaio scorso, verso le dieci, certo signor Perino, mentre percorreva il corso Siccardi fu fermato da due soldati di cavalleria, certi Mauro e Mongillo. Uno di essi il Mongillo gli chiese fuoco. Egli rispose di non saperla, e il soldato gli chiese allora un pezzo di sigaro. Il signor Perino rispose ancora di non averne, e il Mongillo, strappandogli il sigaro che aveva in bocca, disse sgarbatamente:

— Non se hai? fumerà questo.

A quell'atto villano il signor Perino si allontanò protestando, e, fatto un tratto di strada, s'imbattè col sergente di fanteria Bertolotti o lo interpellò se ai soldati era lecito insultare a quel modo i borghesi.

Alla strana domanda, seguita dal racconto dell'accaduto, il sergente lo accompagnò di nuovo incontro ai due soldati e, trovatili, li rimproverò della grossolana intimando loro di recarsi in quartiere.

— Abbiamo il permesso serale sino alle 10 1/2, — risposero, — e intendiamo goderlo.

Ma il sergente insistette perchè obbedissero, e il Mongillo allora, prendendolo per il petto e scuotendolo fortemente, gli disse:

— Ah! tu, mangia barracchino, mi vuoi condurre in quartiere?

In quel punto il Mauro, avanzatosi di qualche passo estraendo la sciabola, fece eco alle minaccie del compagno, ripetendo:

— Ah! tu ci vuoi condurre in quartiere, mangia barracchino? ora te la darò io

* * *

Le cose si disponevano male, e Dio sa come sarebbero finite, se il soldato Mauro, seguendo l'esempio di Padre Zappata, che predicava bene e razzolava male, mentre continuava a tenere per il petto il suo superiore, non avesse gridato al compagno: Che cosa fai? Sta fermo perdio!

E il Mauro si trattenne.

I due soldati, lasciato il superiore, si allontanarono per la loro strada, dopo avergli offerto di recarsi con loro al caffè, e il sergente si recò in quartiere col borghese a denunziare l'accaduto.

Alle 10 1/2 i due soldati rientrarono in quartiere. Alla domanda dell'ufficiale di picchetto negarono e l'incontro coi borghesi e le minacce e le vie di fatto contro il sergente. Ma, non ostante la loro ostinata negativa, furono dalla Commissione d'inchiesta rinviati davanti al Tribunale militare.

I fatti risultarono lampanti dalle deposizioni del sig. Perino, del sergente Bertolotti e dell'ufficiale di picchetto.

I due imputati, con una condotta inqualificabile, a dispetto del buon senso e dei difensori, ostinarono a negare il fatto.

L'imputazione era, per il Mongillo, di rifiuto d'obbedienza e d'insubordinazione con insulti e vie di fatto verso un superiore sotto-ufficiale; e per il Mauro pure d'insubordinazione con insulti e minaccie verso un sotto-ufficiale, con la recidiva in genere.

Il Tribunale ammise l'imputazione d'insubordinazione con vie di fatto, escluse il rifiuto d'obbedienza e condannò il Mongillo a 7 anni e mezzo di reclusione militare, e il Mauro a tre anni.

Presidente cav. Prieli, segretario-capo Almonte-Carissi, P. M. Torre, difensori Gerardi e Saragat.

Mancanza alla chiamata.

Fu pure giudicato certo Vaglio Giuseppe, accusato di mancanza alla chiamata di leva.

All'udienza provò che egli nel periodo della chiamata trovavasi in Africa. Presentò un atto di notorietà delle Giunta del suo villaggio, qualche altro documento e due testimoni.

Egli dunque era dispensato dalla chiamata e tardive le legge perchè fuori d'Europa, e il Tribunale in base a tale dispositivo lo assolvette.

Presidente, Prieli. P. M., Torre. Difensore, avvocato C. I. Boggieri.

Corte d'Appello di Torino.

Processo Rezzonico.

Ieri fu pronunziata la sentenza contro il cav. Rezzonico, ingegnere impresario di costruzioni.

Egli era appellante da sentenza del Tribunale di Torino che lo aveva condannato a L. 51 di multa per aver allontanato con promesse illecite gli obblatori al pubblico incanto tenutosi il 29 gennaio 1885, nel palazzo comunale di Torino, per l'aggiudicazione di alcuni appezzamenti di terreno in borgo San Donato.

La Corte confermò la sentenza.

Nomine giudiziarie.

Occorre una rettifica all'ultimo nostro telegramma che ci recava il movimento giudiziario dell'ultimo Bollettino del Ministero di grazia e giustizia:

Il pretore Ludovico Falco, che si diceva trasferito da Pont Canavese a Sciolze, venne traslocato invece al mandamento di Lanzo.

NOSTRI TELEGRAMMI

Italia.

ROMA, 19, *ore* 3,50 *pom.* — Si dice che l'*Osservatore Romano* pubblicherà quanto prima la lettera di un alto personaggio del Vaticano, forse dello stesso Pontefice, il quale smentirà la complicità del Vaticano negli affari penali di De D'Ordes.

ROMA, 19, *ore* 9 *pom.* — Oggi, quarto anniversario della morte di Sara Nathan, i soci del Circolo *Maurizio Quadrio* si recarono a deporre una corona sulla tomba della defunta.

Il figlio della Nathan, a nome Ernesto, pronunciò brevi parole.

Vennero mandate dalla Questura numerose guardie, ma le cose procedettero col massimo ordine.

— Secondo la *Tribuna*, la missione italiana, capitanata dal generale Pozzolini, che si recò in Abissinia a visitare il re Giovanni, si proporrebbe anche d'impiantare una linea telegrafica, nonchè una ferrovia fra Massaua e Adua.

L'Italia si assumerebbe tutte le spese.

— Si crede siano a buon punto le trattative col Vaticano per istituire una rappresentanza a Londra.

L'Inghilterra manderebbe un incaricato d'affari a Roma.

— L'on. Vincenzo Saporito, deputato del Collegio di Trapani, venne eletto relatore della Commissione incaricata della sistemazione del Prestito Bevilacqua.

— La Commissione incaricata dall'esame del progetto di legge sulla leva del 1868 compilò un questionario da presentarsi al ministro della guerra. Ricotti, sul quale questionario si domanda al ministro come intenda completare l'esercito in base a 12 corpi d'armata.

La Commissione deplora che con il nuovo progetto si aumenti di cinque milioni il bilancio del Ministero della Guerra.

— Il Bollettino del Ministero di grazia e giustizia reca le seguenti disposizioni:

Deamicis, consigliere alla Corte d'appello di Genova, è nominato presidente di sezione alla Corte d'appello di Brescia.

Il cav. Felice Avogadro di Quaregna, presidente del Tribunale di commercio di Torino, è nominato consigliere alla Corte d'Appello di Torino.

Tosca, presidente del Tribunale di Milano, è trasferito al Tribunale di commercio di Torino.

Marcarelli, sostituto procuratore del Re a Savona, è trasferito a Sondrio.

Adorni, giudice al Tribunale di Novara, è trasferito al Tribunale di Torino.

Fomati, giudice al Tribunale di Biella, è trasferito a Novara.

Mattioli, giudice al Tribunale di Bobbio, è trasferito a Pavia.

Bruni, pretore del mandamento Monzanisio di Torino, è nominato giudice al Tribunale della stessa città.

Michieli, pretore ad Alessandria, è nominato giudice al Tribunale di Saluzzo.

Solla Carlo, pretore a Saluzzo, è nominato giudice al Tribunale di Bobbio.

Robotti, pretore a Rivoli, è trasferito a Volpiano.

Vigo, aggiunto giudiziario a Modena, è trasferito a Torino.

Danco, aggiunto giudiziario, ad Acqui, è trasferito a Genova.

Gallino, aggiunto giudiziario a Saluzzo, è trasferito ad Acqui.

Caraffini, pretore a Felizzano è trasferito a Modena.

Formigiari, pretore a Modena, è trasferito a Felizzano.

— Il cav. Barbavara venne nominato direttore della Dogana di Roma.

Quanto prima si provvederà alla nomina per la direzione delle Dogane di Venezia, Cagliari e Civitavecchia.

— I sindaci di Siena e di Modena chiesero che si classifichino di 1ª classe le rispettive Università.

— Il Consiglio superiore dei lavori pubblici approvò le varianti della linea Sassi-Superga.

— Ghiglioni, Angelini e Ferraresi vennero nominati direttori di Dogana.

— Manna, ricevitore del Registro ad Alessandria, venne collocato a riposo in seguito a sua domanda.

— La Rassegna smentisce che monsignor Ciasimberti sia stato interrogato dall'autorità giudiziaria per le note pubblicazioni sul processo De D'Orides.

Il giornale romano non esclude tuttavia che un ulteriore sviluppo della causa possa chiedere l'audizione del Cassimberti.

ROMA, 20, *ore* 0,15 *ant.* — Ieri è giunto a Roma l'on. Zanardelli. Oggi è atteso l'on. Crispi.

Gli oratori iscritti per parlare sul bilancio d'assestamento sono oltre a venti.

Quindi si giudica che la votazione sulla questione finanziaria avrà luogo verso la fine del mese.

— Nei lavori di demolizione fuori Porta Leone, un muratore cadde, e trovasi in istato grave.

Egli è certo Antonio Baronzi, da Torino.

ROMA, 19, *ore* 3,50 *pom.* — **Camera dei deputati.** *(Seduta del 19 febbraio)* — La seduta è aperta alle ore 2,30 pom.

Pochi presenti.

Al banco dei ministri Magliani e Taiani.

La Camera approva l'accordo postale internazionale conchiuso a Lisbona.

Agenzia Stefani.

SERAFINI prega che si autorizzi l'aumento del peso dei pacchi postali e si trasportino coi treni diretti.

GENALA risponde che il peso dei pacchi internazionali fu stabilito a Lisbona in cinque chilogrammi. Presenterà un progetto per essere autorizzato a servirsene. Circa i treni diretti, dimostra le difficoltà.

Approvasi l'articolo unico di questo e dell'altro progetto, con cui si proroga al 26 aprile l'applicazione provvisoria dello sgravio del sale e dell'imposta fondiaria e l'aumento di alcuni tributi indiretti.

Riprendesi la discussione dell'art. 2° del progetto per modificazioni alla legislazione sugli esteri.

TAIANI svolge le ragioni per cui respinge il progetto Parelli e la proposta Rinaldi Antonio. Accetta l'articolo aggiuntivo Cuccia, nel quale osserva comprendersi l'aggiunta di Camporeale.

MAZZI dichiara non appartenere alla minoranza della Commissione, di cui dissero far parte Fili e Prinetti.

DI SANGIULIANO presenta una nuova compilazione della prima parte dell'art. 2°, dichiarando che la Commissione non accetterà altre transazioni. Accetta la proposta Cuccia, da divenire l'art. 4°.

SEVERI, deplorando che non siasi tenuto conto dei precedenti legislativi, propone un emendamento per conciliare alcune disposizioni del Codice penale toscano colla parte buona del progetto.

PANATTONI insiste nel dimostrare il progetto contro la soppressione dello scopo a cui vanno che serva.

INDELLI spiega le sue osservazioni di ieri, combattute dal relatore.

Chiudesi la discussione.

PERELLI, SEVERI, CAPO, RINALDI e DEMARIA mantengono le loro proposte, che sono respinte.

La altre proposte di INDELLI, CUCCIA e DEMARIA sono comprese nella nuova redazione della Commissione secondo la quale approvasi l'art. 2, quale segue: « Il reato con detenzione di 6 giorni a 30 mesi, senza pregiudizio di maggiori pene nel caso di reato più grave, chiunque usi violenza e minacce o rechi danni o guasti alle altrui proprietà, o tragga, con raggiri fraudolenti, altri in errore, sorprendendo ed ingannando la sua buona fede per costringere l'intraprenditore, il padrone o l'operaio ad entrare in un'Associazione o coalizione, persistervi, separarsene, astenersi dal parteciparvi, pagare o rifiutare tasse, multe, ammenda imposte da un'Associazione o coalizione; l'intraprenditore o padrone prendere, ritenere, licenziare uno o più operai, dare, rifiutare loro lavoro, non offrirlo che sotto determinate condizioni, di chiudere o tenere aperta la fabbrica; uno o più operai ad assumere, continuare, lasciare il lavoro, accettarlo solo con certe condizioni, lavorare o no in certi giorni od oltre o meno un certo tempo e misura; l'imprenditore o padrone mantenere cambiare, il modo di esercitare l'industria, il numero, la qualità delle persone occupate in essa; uno o più operai accettare o rifiutare altrui cooperazione. »

Dopo osservazioni di BONESCHI, PANATTONI e PERELLI, a cui rispondono TAIANI, DI SANGIULIANO, CUCCIA e FRANCHETTI, approvasi l'articolo 3°, cioè: « Nella stessa pena incorre chiunque usi violenze, ecc., per impedire all'operaio straniero di cercare o accettare lavoro, all'intraprenditore o padrone di chiamare operai di fuori e dar loro lavoro, all'operaio di accettare apprendisti, o persona qualunque d'intraprendere o continuare il tirocinio. »

Approvasi l'art. 4 proposto da Cuccia. Ferme restando le regole vigenti del Codice circa la complicità nei reati previsti dalla presente legge, potranno i giudici, in ordine ai mandanti od istigatori dei reati suddetti, aggiungere alla pena qui stabilita quella del confino o esilio locale per non oltre un anno.

Su proposta, di NOCITO sopprimesi l'art. 5 e approvasi il seguente ultimo: « Finchè rimarranno in vigore il Codice penale d'Italia e quello Toscano del 1853, alla pena della detenzione si sostituirà il carcere. »

Dopo spiegazioni di DI SANGIULIANO e CAVALLI si fissa la votazione a domani.

ROMIANI presenta i progetti: Approvazione del trattato di commercio fra l'Italia ed il sultano dello Zanzibar; Modificazione della legge che approva la Convenzione internazionale per la protezione dei cavi telegrafici sottomarini; Approvazione del trattato di commercio e navigazione coll'Uruguay.

Annunziasi un'interrogazione di COCCO-ORTU sul non avvenuto esito di ricorso diretto nel 1884 al Re, concernente un'elezione amministrativa del Consiglio provinciale di Cagliari.

Levasi la seduta alle ore 5 50.

NAPOLI, 19, *ore* 1,10 *pom.* — È arrivato il cardinale Lavigerie, arcivescovo di Tunisi.

Qualcuno che lo avvicinò assicura che il suo viaggio a Roma non ha alcuno scopo politico.

È probabile che dopo la visita al Papa il prelato si recherà in Francia.

VENEZIA, 19, *ore* 3,10 *pom.* — **Il processo dei Mantovani.** — Continua dinanzi alla Corte d'assise lo svolgimento di questo processo, il quale va destando man mano sempre maggior interesse nella cittadinanza veneziana.

Nelle udienze di ieri e oggi sono stati esaminati gl'interrogatori degli imputati.

Nella seduta pomeridiana di ieri vennero interrogati Vernisi Antonio, d'anni 50, di Bondeno, contadino; Siliprandi Francesco, d'anni 69, di Curtatone, ex-capitano, redattore della *Fucilla*; Soglini Luigi, d'anni 34, di Viadana, agricoltore; Avigni Antonio detto *Figaro*, d'anni 28, di Viadana, contadino; Dal Bon Giovanni detto *Coppaleva*, d'anni 20, di Viadana, studente, e gli altri imputati.

Quasi tutti questi interrogatori sono di poca importanza; però dimostrano una cosa, e cioè la sottigliezza dell'accusa che, per trovare gli estremi dei reati, ricorse perfino nel campo, interdetto al giudice, delle intenzioni.

Ed è a questo proposito notevole che appunto l'interesse del pubblico si fa maggiore mano mano che l'edificio dell'accusa va mostrando le fenditure. Infatti si fa sempre più manifesto che l'accusa era basata sopra la supposizione di accordi che non esistettero.

Fra tutti, importante fu l'interrogatorio del capitano Siliprandi, il quale respinge con voce franca le accuse.

A mezzo del giornale la *Fucilla* e nei suoi discorsi propugnò la concordia, combattè lo sciopero, ritenendo che la questione si sciolga con la scienza.

L'Associazione dei lavoratori sorse nel 1876 e poi si rinnovò nel 1884 a Castellucchio. Non fu il fondatore, ma solo socio di essa. Fra la vecchia del 1876 e la rinnovata del 1884 la diversità è che quest'ultima è federale, mentre la prima è unitaria. È composta con un Consiglio federale che unisce le varie Società che sono di per sè autonome. Lo scopo è il miglioramento della classe operaia mediante il risparmio e il lavoro. La prima Società che fu il prototipo delle altre autonome è quella di San Martino, la quale assumeva i lavori d'appalto dividendo l'utile tra i vari soci. Se questa si modificarono le altre.

In vista delle condizioni infelici, convennero di stabilire delle tariffe. La quota delle mercedi giornaliere nei mesi di inverno era di L. 1 25 a L. 1 50, nei giorni di gran lavoro di estate L. 2 50. Il vitto non varia di molto dalle consuetudini locali. Mi sembra eseguito col fatto degli accresciuti bisogni.

Agli operai obbligati era uno darsi 4 sacchi di frumento e 9 di frumentone, 4 ettolitri di vino e 60 lire annue di salario. L'aumento richiesto dalla tariffa non arrivava a una lira al giorno, portando il salario a 60 lire annue e qualche aumento nelle derrate.

Pei lavori di cottimo la tariffa non richiedeva aumento, solo si preoccupava della durata del lavoro, evitando i danni che le macchine potrebbero produrre ai contadini.

Per l'accordo necessario su queste tariffe con i proprietari furono emessi avvisi ad essi onde presentassero le scelte e ivi discutere queste proposte di tariffe.

Il libretto pubblicato da lui: *La storia del contadino*, non è che un racconto storico dal tempo di Roma fino ai giorni nostri, con lo scopo di mettere in luce i progressi della civiltà. Crede non contenesse massime sovversive, perchè non fu sequestrato, sebbene oggi sia portato contro lui come capo d'accusa.

È naturale che si interessasse alla questione, se il capitale o il lavoro siano subordinati l'uno all'altro.

Benchè non creda di poter essere tenuto come autorità, pare è d'opinione che il capitale deva subordinarsi al lavoro.

Respinge che nell'adunanza siasi pronunciato contro i proprietari, mentre combattè anche ivi l'idea dello sciopero.

Estero.

BERLINO, 19, *ore* 6 *ant.* — Il conte Moltke trovasi ammalato; regna grande inquietudine stante la grave età dell'illustre maresciallo.

La discussione sulla legge sulle pensioni militari, che si doveva discutere al Reichstag, venne rimandata a cagione dell'assenza del Moltke.

LIONE, 19, *ore* 10,45 *ant.* — Ieri sera cinquecento studenti fecero una dimostrazione contro la Società dei Salutisti, interrompendo l'assemblea che si stava tenendo.

La Polizia fece sgombrare la sala.

Allora gli studenti percorsero la città schiamazzando.

LONDRA, 19 (Ag. Stef.). — Le voci circa la dimissione di Chamberlain per divergenze sorte fra lui e il Gabinetto sono assolutamente infondate.

BUCAREST, 19 (Ag. Stef.). — La Conferenza non tenne ieri seduta ufficiale, ma una riunione privata ove i delegati prepararono i materiali per facilitare la discussione degli articoli della convenzione. I delegati dichiarano che ricevono molto aiuto dai rappresentanti delle Potenze e Hanotaux nell'opera pacifica, e sperano fermamente che la pace si firmerà avanti che terminino Parmilitzio.

BELGRADO, 19 (Ag. Stef.). — Ieri vi fu riunione del Corpo diplomatico presso il ministero di Garmanis. Il ministro della Francia, Millet, invitò la Serbia, a nome delle grandi Potenze, a mostrarsi conciliante verso la Bulgaria e di aggiornare il progetto del trattato di commercio immediato con la Bulgaria. Vi fu uno scambio di vive spiegazioni fra Garaschanine e Millet, sostenuto dai rappresentanti della Russia e d'Italia.

BERLINO, 18 (Ag. Stef.). — Il principe del Montenegro ricevette nel pomeriggio la visita di Bismarck.

LONDRA, 19 (Ag. Stef.). — La maggior parte dei giornali approvano la dichiarazione di Gladstone e Rosebery circa la questione greca.

Lo *Standard* crede che il Ministero domanderà al Parlamento di trattare anzitutto la questione agraria, credendo che l'Opposizione appoggerà le sue proposte su tale questione.

COSTANTINOPOLI, 19 (Ag. Stef.). — Le provenienze da Venezia e dintorni sono sottoposte a una quarantena di dieci giorni.

LONDRA, 18 (Ag. Stef.) — *Camera dei Lordi.* — Viva discussione circa i torbidi recenti di Londra.

Rosebery fa, circa la Grecia, una dichiarazione analoga a quella di Gladstone ai Comuni. Conclude che il Governo desidera, non solo di mantenere la pace europea, ma di proteggere la Grecia contro un'azione. Quindi è deciso di mantenere gl'impegni del suo predecessore e di agire formalmente.

ATENE, 18 (Ag. Stef.). — Bismarck, nel dispaccio al ministro tedesco ad Atene, dice: Se il cambiamento ministeriale d'Inghilterra ispira al Governo greco la speranza di un cambiamento della politica dell'Inghilterra, informate il presidente del Ministero che il nuovo Gabinetto inglese seguirà senza deviazione la politica dell'antico Gabinetto.

LONDRA, 18 (Ag. Stef.). — Il principe di Galles partirà sabato per Cannes e vi soggiornerà una diecina di giorni.

COSTANTINOPOLI, 18 (Ag. Stef.). — Dicesi che la Porta ricevette la notificazione dell'adesione della Russia all'accomodamento anglo-bulgaro, mediante modificazioni, di cui la principale è la soppressione delle clausole relative al contingenti militari.

ATENE, 19 (Ag. Stef.). — Il ministro della guerra recossi ad ispezionare le truppe della frontiera. La politica della Grecia è invariabile. Essa attenderà la decisione delle Potenze sull'Oriente prima di prendere una deliberazione definitiva. Credesi che il concerto europeo sarà causa dell'attitudine ferma, ma non provocante della Grecia. Continuano i negoziati fra la Serbia e la Grecia.

COSTANTINOPOLI, 18 (Ag. Stef.). — È infondata la notizia pubblicata da alcuni giornali d'Europa in seguito alla voce corsa qui di negoziati aperti dalla Turchia per un accordo colla Grecia. La Porta non ha motivo di trattare colla Grecia e mantiene le dichiarazioni contenute nelle circolari ultimamente dirette alle Potenze.

LISBONA, 19 (Ag. Stef.). — Il Ministero Fontes è dimissionario. Il capo del progresso ebbe incarico di comporre un nuovo Gabinetto e presenterà oggi al Re la lista dei nuovi ministri.

CAIRO, 19 (Ag. Stef.). — Malet presentò sottopose al khedive ed a Wolff una memoria che pronunziasi fortemente per la ricuperazione di Dongola, come una necessità strategica, essendo Dongola la sola barriera efficace fra l'Egitto e le tribù insorte. La memoria dice che l'esercito egiziano dovrebbe essere una organizzazione simile a quella dell'esercito turco, e dovrebbe contare 17 battaglioni con ufficiali indigeni.

VIENNA, 19 (Ag. Stef.). — *Camera.* — Si chiese oggi la discussione generale pel riscatto della ferrovia Praga-Dux Bodenbach.

Si decise con 166 voti contro 135, di passare alla discussione degli articoli. Durante la discussione, il ministro del commercio respinse energicamente le accuse fatte contro di lui dall'Opposizione, apostrofandola così: « Se credete di dover mantenere queste insinuazioni, chiedete dunque la mia messa in istato d'accusa. »

Stamane è giunto il principe del Montenegro.

PARIGI, 19 (Ag. Stef.). — La Commissione d'iniziativa della Camera, dopo uditi i ministri e conformemente alle idee da essi espresse, respinse con 10 voti contro 7 la proposta Duché tendente ad espellere i principi. Approvò quindi con 11 voti contro 6 la proposta Rivet, che dà semplicemente al Ministero la facoltà di espellere i principi per decreto, ma commettessero atti compromettenti la sicurezza dello Stato.

ATENE, 19 (Ag. Stef.). — Si attendono due nuovi incrociatori comperati in Inghilterra. Le torpediniere sono arrivate.

MADRID, 19 (Ag. Stef.). — L'*Imparcial* dice che diversi meetings furono tenuti in Portogallo, a Vizeu, Braganza, Porto Alegre, Braga ed Oporto per protestare contro il dazio consumo. A quello d'Oporto vi assistevano 5000 persone. Fu pronunciato un violento discorso contro la monarchia. A quello di Braga si gridò: *Viva la Repubblica; abbasso il dazio consumo.*

Spagnuoli residenti ad Orano si sono riuniti a banchetto per l'anniversario della Repubblica. Un ex-sergente spagnuolo gridò *Morte a Castelar*; *viva la Repubblica.* La polizia sciolse la riunione.

PIETROBURGO, 19 (Ag. Stef.). — La *Gazzetta di Mosca* annunzia che la squadra russa arriverà a Sira il 21 febbraio.

MADRID, 19 (Ag. Stef.). — Il nuovo tentativo di Castelar, Salmeron, Pymargall per una coalizione elettorale andò fallito.

Leggesi in quarta pagina il romanzo:

Peccato Mortale.

BORSA UFFICIALE
20 febbraio.

Consolidato 5 0/0 godimento 1° genn. — Contrattazioni del mattino:
fin c. 97 85 — in l. 98 98 0 1/2 f.a.
Colla cedola del semestre in corso
Corso medio d'ufficio 97 92 1/2.
Senza cedola
Corso medio d'ufficio 98 78.
Consolidato 5 0/0, contrattazioni 1° febbr. — Contrattazioni del mattino in contanti:
Colla cedola del semestre in corso
Corso medio d'ufficio 84 60.
Senza cedola
Corso medio d'ufficio 83 20.
Rendita — prezzo normale 100 25.
Azioni Banca Nazionale — Contr. del mattino a c. 2215.
Az. Banco Sconto e Sete — Contratti del matt. in l. 455 456 25 f.a.
Az. Banca di Pinerolo — C. del matt. in cont. 196.
Az. Impresa Esquilino — Cont. del matt. in liq. 243 f.a.

Cronaca della Borsa. — 20 febbraio. — Il movimento di ribasso continua a Parigi in modo veramente sorprendente.

Apertura:
84 45, 82 26, 109 85 97 80.
Inglese 101 1/16.
Corsi della chiusura ufficiale:
84 47 1/2, 82 47 1/2, 110 —, 97 95.
Inglese 101 3/16.
Ultimi corsi del Boulevard:
[84 55, 82 57 1/2, 110 07 1/2, 99 —.
Inglese 101 3/16.

Telegrammi particolari dicono che il ribasso è troppo rapido per poter continuare. Del resto sono i ribassisti stessi che lo fanno col ricomperare quello che hanno venduto allo scoperto. L'Italiano ebbe anche esso un movimento di rialzo più vivo, ciò che avevamo preveduto ieri, speriamo che continuerà e darà una buona spinta anche alla Piazza Italiana, la quale finora non seguono il movimento che è rialzato. Il Suez in brillante ripresa a 2217. Pare siansi ripresse le trattative per la neutralizzazione del Canale.

Ore 13.

La nostra Borsa continua ad esser fredda e reattante al rialzo di Parigi, quindi le transazioni sono sempre limitatissime. Qualche affare in Rendita; in quanto ai valori predomina sempre la smania dei realizzi.

Ren. it.	98 07 1/2, 98 05 —	Banco Scon.	457 50, 457 —
Ren. cont.	97 95, 97 90	Credito Tor.	505 —, 504 —
Banca Naz.	2220 —, nom. —	Fondi. Ital.	945 50, 944 50
Mobiliare	963 —, 954 —	Sard.-Mil.	945 50, 945 —
Banca Tor.	814 —, 813 —	Esquilino	244 —, nom. —
Tiberina	699 —, 697 —	Borgognona	408 —, — —
Meridionali	695 —, 693 —	Cartiera	419 —, 417 —
Mediterr.	585 —, 582 —	Veneta	503 —, nom. —

Telegrammi particolari commerciali

Parigi, dicembre *(sera)*		18	19
Farine 1/2 marche pel corr. (*)	Fr.	47 10	47 40
» per marzo	»	47 50	47 60
» a 4 mesi da marzo	»	47 90	48 —
» a 4 mesi da maggio	»	48 00	48 00
Zucchero numero 88 disp. (**)	»	33 50	34 50
» raffinato sciolto disp.	»	102 —	101 50
» bianco 3 disp.	»	38 75	33 —
» id. a 4 mesi da maggio	»	40 00	40 50

Liverpool, 19 febbraio *(sera)*.

Cotoni. — Vendite generali, balle 7000, di cui per la speculazione 1000 e per la consumazione 6000.

Cotoni americani in ribasso di 1/16. Cotoni indiani ribassanti.

Importazione della giornata 7,000

Rapporto settimanale del mercato di Liverpool.

Cotoni. — Vendita generale della settimana balle 48,000, di cui per la speculazione 3000, per la riesportazione 3000 e per la consumazione 42,000.

Importazione della settimana	Balle 92,000
Deposito	» 674,000.

Prezzi della diverse qualità

Americani — Middling Uplands	Den.	4	14/16
— — Nuova Orleans	»	4	15/16
Fair Cana	»	5	2/16
— Pernambuco	»	5	3/16
— Massio	»	5	3/16
— Maranhaum	»	5	4/16
— Bruno Egiziano	»	5	5/16
Good Broach	»	4	8/16
Fair Vollerah	»	5	10/16
Good Vollerah	»	4	6/16
Fair Oomraw	»	5	15/16
Good Oomraw	»	4	9/16
Fair Bengala	»	3	5/16

Havre, 19 febbraio *(sera)*.

Cotoni. — Venduti balle 1800.

Mercato con buona domanda da regolare.

Caffè — Venduti sacchi 18,000.

Mercato calmo.

Manchester, 19 febbraio *(sera)*.

Cotoni filati e cotoni crudi.

Mercato debole.

Marsiglia, 19 febbraio *(sera)*.

Frumento — Importazione	Qnlst.	7256
— — Vendite	»	1700

Mercato calmo, a favore dei venditori.

(*) Questo prezzo s'intende per kg. 150 tela perduta.
(**) Per 100 kg. netti, tela perduta.

Appendice della *Gazzetta Piemontese* (25)

Peccato Mortale

di

ANDREA THEURIET

Prima traduzione italiana.

Per ottenere questo bel risultato, ella aveva immaginato tutte quelle savie precauzioni che dovevano difendere la sua onestà! Era stato dunque inutile aver innalzato intorno alla sua virtù delle dighe che parevano insormontabili; come fosse un'impetuosa ondata di mare, l'irresistibile torrente d'una passione riconosciuta demoliva tutto e la lasciava disarmata, smantellata, abbattuta. In tale scompiglio d'idee che poteva avvenire di lei? Dove cercare un rimedio? Chi chiamare in suo soccorso? Suo marito? Non c'era nemmeno da pensarci. Solo all'idea di turbare la pace di quell'onesto uomo e affliggerlo colla confessione dei disordini del suo cuore, il rossore della vergogna le saliva al viso. Il curato? Egli aveva lo spirito troppo racchiuso nel suo limitato orizzonte campagnuolo per comprendere le complicazioni di un simile stato morale; la mano di lui era troppo rozza per applicare il balsamo evangelico su quella delicata ferita. Eppure ella voleva ancora combattere, voleva salvarsi dal pericolo, che essa stessa imprudentemente aveva creato, voleva difendere la sua dignità, il suo onore, la tellicità della sua famiglia...

Mentre essa si dibatteva nei lacci di quel terribile carceriere, un suono di voci giulive che veniva dal fondo del giardino la fece trasalire. Ella riconobbe le risate trionfanti di Désirée, e pensò che Paolo era andato a raggiungerla, approfittando della libertà che gli concedeva il signor Déglise, perchè potesse dedicarsi al suo ufficio di cavaliere e fidanzato, al quale egli pareva prender ogni giorno maggior gusto.

Quegli scoppi di risate che passavano al disopra dei gruppi di alberi e giungevano fino a Marta, disturbando la sua dolorosa meditazione, la irritavano i nervi.

Spinta da un impeto di impazienza e di curiosità gelosa, ella si alzò e scese nel giardino. Le aiuole, inondate di sole, sonnecchiavano in quel languore che caratterizza gli ultimi giorni d'estate. Le folte piante si allargavano diffusamente sul suolo color cenere, con quella prostrazione che accenna prossima la maturità. La vaniglia dalle foglie abbruciate aveva tinte sbiadite; le rose si inchinavano pallide sui loro steli, esalando profumi acuti ed inebbrianti. Una farfalla affaccendata agitava le sue ali, senza fermarsi un momento, ronzando attorno alle corolle dei fiori. Nell'assopimento pesante di quella vegetazione stanca, sulla quale aleggiavano di già i morbidi effluvi dell'autunno, le voci dei due giovani risuonavano allegre e rumorose, e servivano di guida alla signora Marta.

Al di là delle aiuole e dei praticelli, presso la siepe, dove cominciava il piccolo parco della Lironne, si scorgeva, tra due platani, l'oscillazione di una altalena e lo svolazzo d'una sottana bianca.

— Più in alto! — gridava Zazette... e la sottana bianca a striscie celesti muoveva bruscamente i rami; poi la testolina graziosa della fanciulla sbucava dal mezzo della verdura.

Ad un tratto si fece un silenzio, e l'altalena non risalì più fra i platani. In una ascensione al disopra degli alberi, la signorina Zazette aveva visto sua sorella che camminava allo scoperto in pieno sole; aveva avvertito Paolo Lebligeois, ed il giuoco era finito.

Quando Marta giunse nel viale in cui era appesa l'altalena, ella non si trovò più nessuno; però il sedile dondolava ancora fra i due travi montanti, e da lontano un rumore di rami infranti indicava che i due giovani erano fuggiti.

— Essi mi evitano... — pensò la giovane donna; — mi fuggono... sono già per essi un fastidio!...

Fece qualche passo nel bosco, e con voce alterata chiamò:

— Zazette!

Nessuno rispose. Il sangue salì alla testa della signora Marta; si slanciò indispettita attraverso al parco per raggiungere i fuggitivi, ma la sua veste s'aggrappò alle spine dei rovi; infine ella ebbe vergogna del suo violento trasporto, ritornò indietro, e, colle ciglia corrugate, lo sguardo cupo, sedette sopra una panca in faccia all'altalena deserta.

Tutto l'orecchio, non udì altro che il rumore del tarlo rodente il midollo degli alberi.

Dove potevano essersi rifugiati per evitarla?

E nuovamente, colla sua chiaroveggenza morbosa, ella se li figurava rannicchiati dietro i cespugli, l'uno presso l'altra, colle mani avvinghiate, e a qual pensiero il viso di lei si fece pallido come le rose delle aiuole, e grosse e amare lagrime, gocciolando fra lo spessore delle ciglia, corsero per le sue guancie.

XL

Mentre Marta piangeva presso l'altalena abbandonata, i due giovani fuggivano senza preoccuparsi dei rami che sferzavano i loro petti e dei ragnateli che solleticavano i loro visi. Scivolando fra le siepi, abbassandosi dietro i cespugli per nascondersi meglio, giunsero finalmente sulla sponda del canale.

— Sembriamo proscritti erranti pei boschi! — disse la signorina Zazette, entusiasta della sua scappata. — Mi sovviene aver letto in convento nelle *Memorie di Madame de La Rochejaquelein* qualche cosa di simile. Una donna attraverso ai boschi per fuggire alle persecuzioni dei «bleus.» Oggi i «bleus» sono quella povera Marta!

— Perchè non l'abbiamo aspettata? — domandò Paolo, che rimpiangeva in cuor l'assenza di Marta e trovava molto più piacevoli le passeggiate in compagnia di sua.

— Perchè? — replicò Désirée lanciando al giovane uno sguardo meravigliato e di rimprovero; — la domanda è poco lusinghiera. Vi pare dunque assai lungo il tempo quando siamo soli?

— No, tutt'altro, — riprese Paolo; — temo soltanto che la nostra fuga abbia offeso vostra sorella.

— Rassicuratevi... mi addosserò tutta la colpa.

Avevano salita la ripa. Désirée scoprì, incatenata all'argine, una barca che serviva al signor Déglise per gettar le reti nelle acque del canale.

— Benissimo! — ella esclamò; — ora metteremo la corrente tra noi e Minerva sotto le verdi del savio Mentore... Sapete menar di remo?

Ella era saltata nella barca e porgeva la mano al suo compagno. L'esperienza aveva già insegnato a Paolo che non era facile resistere ai capricci della signorina Zazette e obbedì a quella mano tesa verso lui che lo invitava con un gesto imperioso. Quando egli si curvò sui remi, la fanciulla staccò la catena, e spingendo la barca nell'acqua, si mise al timone.

— Ora — ella disse — vogliamo all'avventura!... Conducetemi verso terre sconosciute...

Se vogliamo lontano lontano
Sovra i flutti dell'ampio Oceano
A quel lido ove eterno è l'amor.

— E al Sacro Cuore che avete imparato quella romanza?

— Sicuro! e molte altre ancora... Ne ho tutto un repertorio... a vostra disposizione...

— Credevo che in convento si occupassero di letture più edificanti...

— Lo allievo savie certamente... ma io faceva parte della banda delle indisciplinate... ciò che non m'impediva, del resto, di essere devotissima...

— Davvero? — esclamò Paolo con ironia.

— Sì, signore! Tutte le sere, nella cappella, pregavo Dio con fervore, domandandogli grazie che mi ha sempre concesse.

— Quali? se si possono sapere...

(Continua)

Proprietà letteraria.
Ogni riproduzione riservata.

Per gli annunzi indirizzarsi all'Ufficio di Pubblicità **Haasenstein e Vogler,** via Santa Teresa, N. **13,** piano primo.

Oggi, sabato, ore 8 1/4.
Teatro V. E. ove Zaeo Teatro V. E. di proprietà
Secondo debutto
del celebre MAUREL WOODCOCK, il loro americano

Alegher fieui!!
Diminica **21** *febrè* s'inaugura el me **MONUMENT** de **BIANCHI** en front al **Cafè Romano.** Vermuta inaugural *des sold.* C 690

Alle ***Tricoteuses*** 44 — Via Garibaldi — 44. **Maglierie** d'ogni genere su misura **Macchine ed accessori.** C 682

Cercasi alloggio di 5 o 6 membri nella **Mezzanna** del *Valentino.* *Offerte alle iniziali* **H 594 T.** *Ufficio di Pubblicità* **Haasenstein e Vogler,** *Torino.*

D'affittare in via Santa Chiara, n. 38. Al *pianterreno* Alloggio di 4 membri, con sottoscala. Al 3° *piano* 2 locali di mq. 200 circa, adatti a laboratorio. Recapitare ivi dal portinaio. C 301

D'affittare al presente diversi alloggi di 3 a 12 membri, con **acqua potab., cessi all'inglese, calor ferro, gas.** Grande laboratorio con macchine, utensili per meccanico e minuteria. *Corso Re Umberto,* 30, Torino. 327

D'affittare al 1° aprile 1886 Signorile alloggio al piano terreno composto di **10 camere** *quadrillate,* con **calorifero,** molto adatto anche per studio o commercio. **Via Fabro, n. 2.** C 678

Da vendere una bussola in legno a vetri smerigliati con serratura, per ufficio. Rivolgersi all'Amministrazione stessa della *Gazzetta Piemontese.*

Competente mancia a chi consegnerà alle sorelle **ANDREIS,** via Andrea Doria, n. 3, un **braccialetto d'oro,** smarrito nel **teatro Scribe** la sera del 17 corrente. C 691

In affitto *Domino* e *Costumi* eleganti, d'ogni foggia, a prezzi ridotti. Via Bottesa, 19, Torino. 705

Scuola di ballo GIULIETTA DE-STEFANIS fu Pre, via S. Maurizio, 9, p. 1°, *Torino.* Si danno lezioni private a domicilio per signorine. Insegnamento negli Istituti laici di Torino e fuori. — Si affitta grande locale per veglie danzanti. 657

Educatrice patentata, di Annover, **cerca posto** in Italia. **Non si domanda rimborso delle spese di viaggio.** — Dirigere offerte alla signora **PAULA HEIN, Meiningen** presso **Cassel** (Germania). 701

Un Colorista che ha occupato per più anni un posto di direttore in una *tintoria di stoffe e fil di cotone* e *stabilimento di apparecchiamento ed imbiancamento* cerca cambiare di posto. Assicura ogni più ultima conoscenza nella tintoria del nero solfino e del rosso turco su stoffe. Offerte alle iniziali **M e 508 Q,** *Ufficio di Pubblicità* **Haasenstein e Vogler, Basilea.** 697

Si cercano degli *Agenti attivi* che abbiano ottime relazioni coi *fabbricanti di cuoio* (cuir tanné) di tutte le città importanti. Sono indispensabili referenze di 1° ordine. — Scrivere **E. e F., 29 Mincinglane, Londra, E. C.** 703

Impiego serio e lucroso, associandosi con capitale di **L. 2000,** in un'antica Casa d'affari, di banca e commercio. Scrivere al **N. 22 C 645,** *Ufficio di Pubbl.* **Haasenstein e Vogler,** Torino.

Un ex-carabiniere con calligrafia discreta, desidera di essere impiegato in qualunque qualità. — Scrivere a **B. S., n. 135,** fermo in posta, *Torino.* C 695

Vino da pasto. Il 15 corrente comincierà la vendita del **vino nuovo** del rinomato Castello di Vaglio, produzione dell'ex. Stella. **Corso Siccardi, n. 5.** C 702 PAVESIO, Segretario.

AI VINICULTORI è necessario il prezzo corrente del **Laboratorio Enologico,** via Bogino, 10, *Torino,* che si spedisce *gratis.* 40

Macchine per imbottigliare da L. 10, 12, 16 e 25. Via S. Maurizio, 29, angolo S. Teresa. — Il prossimo aprile, stessa via, al n. 24.

Pianoforti ed Organi. Vendite, noli, cambi. Prezzi modici. Via S. Dalmazzo, 9, *Torino.* 650

DA RIMETTERE avviato **Caffè in Torino.** Posizione centrale e d'angolo. Rivolgersi all'avv. PRESBITERO, via S. Tommaso, n. 19. C 652

Vasti Magazzini con mobilio da *rimettere al prossimo,* **via Cernaia, n. 3, casa Paniza.** 360

Per le Imprese **di Costruzioni Ponti, ecc.** Vendita e noleggio **locomobili e pompe centrifughe** Presso **G. Bignon,** rappresent. **Ruston Proctor,** via Saluzzo, n. 11 bis, Torino. 38

NUOVO
AROMA D'ACETO
(ipianico ed economico)
per fabbricare con solo acqua eccellente aceto rosso e bianco. Due per 50 litri, L. 3. Per 25, L. 2. Per posta, cent. 50 in più. Dirigere vaglia al Laboratorio SOAVE e C., via Bogino, N. 13, *Torino.* 17

L. Caprile continua la **fabbrica** di **pesi, pompe e macchine** a bascule della ditta *Deker e C.,* via Ruviva, n. 6. 512

Da mutuare da 3 mila lire a 4 milioni contro ipoteca. Dir. alla Casa **LA SICURTA',** *Torino,* via Palazzo di Città, 12. C 672

A prezzi convenientissimi. **Due vetture,** l'una della brougham, tutt'affatto nuova, l'altra detta *Victoria,* quasi nuova. — **Cavallo** d'anni 7 1/2 bellissimo da sella e da tiro. Trattasi direttamente. — Rivolgersi al sig. **PRETE GIOV.,** corso Vinzaglio, 17. C 619

PER compre, vendita di stabili, mutui ipotecari ed altre **operazioni immobiliari,** rivolgersi allo Studio *Legale* ALBASIO, via Mercanti, N. 2, Torino. 37

Denti finti via S. Massimo, 7. 155

Può essere fatale il ritardare alla guarigione dell'**ernia** mediante rimedi: solo con un buon **bendaggio** elastico assolutamente contentivo da tenere costantemente l'**ernia** ridotta nella sua cavità può restringere i legamenti e guarire il tumore. Tali cinture trovansi sempre nell'**Istituto Rota,** piazza Carlo Felice, N. 7, via Lagrange, N. 40, *Torino.* 96

Pianoforte a buon prezzo, d'occasione, via Nazionale, 62, dal portinaio. 316

Grande Manifattura **Insegne in ferro** *verniciate a fuoco* **Fassiola, Arneri e Riva** **Specialità su Cristalli** **Mobili ferro e legno per Giardino.** **10 - Corso Duca di Genova - 10** **TORINO.** 513

HERMELIN POUDRE
La migliore fra le molte Cipria profumate è la
POUDRE GRASSE
UNTUOSA, ADERENTE, INVISIBILE
PER SIGNORA E PER TEATRO
L. LEICHNER
PROFUMIERE VIENNESE
BERLINO
A. PATTI
Prego le signore amanti della freschezza e conservazione della loro carnagione, di non lasciarsi sedurre dalle numerose imitazioni. — Richiedere la vendita particolare, con bordo rosso, nella marca qui sopra ed il suo nome
L. LEICHNER, BERLIN.
Agenti USELLINI & Co., MILANO, Corso Venezia, 24.

Vendesi in TORINO presso **L. BICHER** piazza Carlo Felice. **CARLO MANFREDI** via Finanze. **D. MONDO** via Ospedale. 67

Via Zecca 15. **S. Goetz** Via Zecca 15.
Grandi Magazzini
Assortimento novità chincaglieria
Articoli per regalo.
Prezzi all'ingrosso. C 3659

Fabbrica e Magazzino di Carrozze D'OGNI GENERE *di G. B. GALLIZIO e C.* **Corso Lungo Po, 10-12, Torino.** 64

Grande Magazzino e Fabbrica **MOBILI** **di Bart° Massimino**
TORINO - Via Cavour, 17 - TORINO.
Nel detto Stabilimento, per comodo dei signori acquirenti, trovansi tutte le camere complete, formate una ad una a guisa d'esposizione e d'appartamento.
Più altra quantità di mobili usuali, come pure molti sofà e imbottite in bianco, da coprirsi di stoffa a piacimento.
Con la Fabbrica sempre munita di scelti operai per eseguire ogni commissione di mobile d'ogni genere e d'ogni stile, incaricandosi pure di qualsiasi addobbo per appartamenti sia in città che per la provincia. 515

PER LOTTERIE Assortimento di porcellane, cristalli, nécessaires, bronzi, ecc. **PREZZI ECCEZIONALI.** Torino, VIA BACHI, via Po, 5.

CARTIERA C 682
Ved. M. Carmellino Dellabianca e C., in liquidazione.
Avviso d'asta.
I **Liquidatori** sottoscritti, in esecuzione al mandato regolarmente loro conferito da tutti i Soci della ragione detta **Ved. M. Carmellino Dellabianca e Comp.,** corrente in **Borgosesia**
Notificano
che alle ore **9** ant. del giorno **1° marzo 1886,** nella **Sala comunale** di **Borgosesia,** metteranno in vendita, mediante **Asta pubblica** (candela vergine), in cinque Lotti distinti, con facoltà di riunione, quanto segue:
***Lotto primo* (Prezzo d'asta L. 157.790,92).**
Tutti i **Terreni, Diritti d'acqua, Fabbricati, Immobili** per destinazione componenti la **Cartiera di Baraggione** e la sua **Succursale al Molino nuovo.**
***Lotto secondo* (Prezzo d'asta L. 4.500).**
Tutti i **Terreni, Diritti d'acqua, Fabbricati, Immobili** per destinazione componenti il **Molino da cereali** e **Pista** (delle dei Rati) in fondo di **Rettole.**
***Lotto terzo* (Prezzo d'asta L. 21.467,15).**
Kg. 24,185 circa di **Stracci** diversi tagliati e da tagliarsi, **Pagliacci** e **Paste preparate** diverse per Cartiera.
***Lotto quarto* (Prezzo d'asta L. 6.606).**
Kg. 49,476 circa di **Coloniali** ed altri generi diversi affini ad una Cartiera in diverso stato.
***Lotto quinto* (Prezzo d'asta L. 2.947).**
Kg. 29,855 circa di **Macchine scomposte** e parti di meccanismi per cui varii ed in diverso stato di conservazione.
Il tutto esistente nel Comune di **Borgosesia** (Circondario di Valsesia, Provincia di Novara).
Presso l'Ufficio dei Liquidatori in Borgosesia (via al Ponte la Torre, N. 5) sono ostensibili le condizioni diverse della vendita nonchè disegni e la descrizione d'ogni cosa.
Borgosesia, 29 gennaio 1886.
I Liquidatori:
GIOV. AUDAGNA — G. C. SESONE — P. M. CANTONE.
Trovansi altresì in vendita a trattativa privata ed a prezzi vantaggiosi diverse partite **Carta** sia a mano che a macchina, nonchè **Legnami da lavoro, Bottame metallo, Legna da ardere,** ecc. Rivolgere ogni richiesta alla Ditta **Ved. M. Carmellino Dellabianca e Comp. in liquidazione, Borgosesia.**

Sciroppo di China Ferruginoso *di GRIMAULT & C°, Farmacisti a Parigi*
L'unione intima del Ferro, elemento principale del sangue, colla **Chine,** tonico efficace del sistema nervoso e coi **fosfati** ricostituenti delle ossa, è stata ottenuta da 25 anni dal Sig. **Grimault,** sotto la forma d'un sciroppo che ha la limpidezza ed il colore dello sciroppo d'uva spina.
Le sue qualità toniche e riparatrici lo rendono prezioso nell'*anemia,* il *pallore,* la *povertà di sangue;* combatte la *leucorrea, l'irregolarità dei flussi mensili,* come pure i *dolori* e gli *sbiracchiamenti di stomaco,* che ne sono la conseguenza. Eccita l'*appetito,* stimola l'*organismo,* favorisce la *digestione,* facilita lo *sviluppo rapido* dei *fanciulli deboli* e delle *giovanette pallide* che lo bevono con piacere. È ricercatissimo nella *convalescenza* e da tutte le *persone affaticate, delicate,* ed innanzi cogli anni.
Deposito, 8, Rue Vivienne, PARIGI, e presso le principali Farmacie del Regno — al prezzo di L. 3.25 la Bottiglia.
In **Torino,** *D. Mondo; Farmacie G. Turia, S. Prato, Turicco.* 457

!! Se tutti sapessero !!
che le fabbriche SEIDEL e NAUMANN, di Dresda; D. G. FISCHEL, di Boemia e BECHER e HILDESHEIM, di Vienna sono riunite in deposito esclusivo nella **GALLERIA GEISSER, Torino,** *presso*
Leonzio Beltramo.
Per grande riduzione di prezzi
Nessuno comprerebbe altrove.
La **NAUMANN,** macchina a cucire a **bottoniera a rimandare** è l'unica ricercata dalle famiglie. L. **70** ed oltre.
FISCHEL, i soli mobili piegati a vapore sono preferibili, perchè migliori. — **Carrozzelli per ammalati.**
HILDESHEIM, le sue casse-forti per **famiglie e Banche,** sono le più sicure contro i ladri e fiamme. L. **90** ed oltre. 147
Cataloghi, istruzioni, imballaggio **gratis.** — *Si fanno riparazioni.*

Molino a vapore con **tre palmenti,** da sgusciare ed affittare. — Mora al pagamento. — Presso **PONTI,** via Roma, 32. 704

Courmayeur (Valle d'Aosta).
Acqua minerale ricomatissima della **Vittoria,** indicata come sommamente aperitiva, digestiva e tonica.
Acqua minerale della **Margherita,** che si usa con profitto nelle malattie di debolezza, nelle gastriti lente, nelle congestioni croniche del fegato, della milza, dell'utero e nelle leucorree.
Deposito centrale in Aosta, piazza Carlo Alberto, dal concessionario COSSON NAPOLEONE. — Sconto da convenirsi ai rivenditori. C 230

FERNET-BRANCA
ANTICOLERICO
dei Fratelli BRANCA di Milano
Premiati con medaglia d'oro all'Esposiz. d'Anversa 1885, Torino 1884, Roma 1885, Milano 1881, Bruxelles e Melbourne 1880, Sydney 1879, Parigi 1878, Filadelfia 1876, Vienna 1873.
Il **Fernet-Branca** è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il **Fernet-Branca** non si deve confondere con molti *Fernet* messi in commercio da poco tempo e che non sono che *imperfette e cattive imitazioni.* Il **Fernet-Branca** estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, male di fegato, spleen, mal di mare, nausee la gelosa. Esso è **Vermifugo-Anticolerico.**
Prezzi: In bottiglie da litro L. 3 50 — Piccole L. 1 50.
Effetti garantiti da certificati medici. 313

Copertoni Impermeabili per Carri da Merci 21
Specialità di TELA IDROFUGA per Tende e Copertoni leggeri
FELTRO ASFALTICO per copertura di tettoie e baracche di legno.
Nuovo sistema di tela fortissima per trasporto cotone.
Carta e Tela velata e smerigliata.
Torre a vento.
Ferrino Cesare, via Nizza, 167, *Torino.*

POMPE E MATERIALE COMPLETO **contro gl'incendi**
Pompe modello di Parigi.
Pompe a braccia di gran portata, sistema perfezionato Sicard.
Pompe da incendi a vapore, sistema per Fiumi e Colonie.
F. COMBETTI, *via Arcivescovado, 9, TORINO.* 3

COMPAGNIA GENERALE TRANSATLANTICA

Vapori postali francesi. Biglietti di passaggio a prezzi ridotti per New-York e tutti i punti degli Stati Uniti.
Partenze tutti i mercoledì da Torino. — Rivolgersi agli Agenti L. ROMERO e C°, in **Torino,** piazza Carlo Felice, 18. 2241

METEOROLOGIA — *Osservatorio di Moncalieri.* — Europa — 17 febbraio — *Effetto centrale di Parigi.* La zona delle basse pressioni si estende sempre dalla Spagna al nord della Francia e si propaga nello stesso tempo verso il Mediterraneo. Il barometro è disceso di 7 mm. a Algeri e di 3 mm. a Nizza e Roma. Le forti pressioni della Russia si avanzano sul nord d'Europa; il barometro raggiunge 765 mm. sulle Ebridi, e 775 mm. ad Arkangelo, rimanendo a 783 mm. a Mosca.

La temperatura aumenta in Italia, in Austria ed in Germania, e s'abbassa dapperlutto altrove.

TEMPERATURE *osservate in Europa ed altrove il 17 corr.*

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Haparanda	— 3.0	— 14.0	Madrid	+ 10.5	+ 1.0
Pietroburgo	0.0	— 4.0	Lisbona	+ 15.0	+ 9.0
Christiansund	+ 2.0	— 3.0	Trieste	+ 10.0	+ 3.0
Copenaghen	+ 1.0	— 3.0	Venezia	+ 4.5	+ 1.3
Vienna	+ 5.0	+ 2.2	Milano	+ 2.0	— 0.3
Varsavia	+ 2.2	— 0.6	Torino	+ 4.9	— 1.8
Breslavia	— 2.2	— 1.2	Moncalieri	+ 4.6	— 2.1
Amburgo	— 4.0	— 5.0	Genova	+ 11.3	+ 7.3
Ostenda	+ 3.0	— 2.9	Firenze	+ 11.3	+ 5.2
Breslavia	— 5.0	— 9.0	Roma	+ 13.2	+ 6.5
Cracovia	— 2.0	— 6.0	Napoli	+ 12.7	+ 3.2
Hermannstadt	+ 1.0	— 2.0	Cagliari	+ 10.5	+ 8.0
Vienna	+ 1.0	— 1.1	Palermo	+ 17.1	+ 4.9
Berna	+ 1.8	— 0.2	Mousse	+ 12.9	+ 6.1
Parigi	+ 11.9	+ 1.3	Costantinopoli	+ 5.0	+ 1.0
Bordeaux	+ 15.0	+ 3.6	Algeri	+ 23.0	+ 11.0
Lione	+ 10.4	+ 2.0	Tunisi	+ 16.0	+ 10.0
Nizza	+ 12.0	+ 4.0	Biskra	+ 19.0	+ 8.0

Pel P. F. DENZA, TOSETTI.

OSSERVATORIO DI TORINO, 19 febbraio.
Altezza barometrica in mm. e temperatura:
9 ant. 728.5 — 3 pom. 727.3 — 9 pom. 728.6
Temperatura esterna al Nord in gradi centesimali:
−1.3 — +5.5 — +3.1

Tensione del vapore in millimetri:
4.0 — 5.3 — 4.7
Umidità relativa in centesimi:
92 — 79 — 81
Vento: calma — SW d. — SW d.
Stato atmosferico:
s. p. n. — s. p. n. — coperto
Temperatura estrema al Nord in gradi centesimali:
min. −3,2, mass. +6,2.
Acqua caduta mm.: 0.0 — Min. della notte del 20: +2.0.
Bollettino astronomico (tempo medio di Roma). — 21 febbraio 1886.
Nascere del *Sole* 7,13 — Meridiana 0.31 — Tramonto 5.54.
Nascere della Luna 9,35 sera. — Meridiano 2.34 matt. — Tramonto 8.30 matt. — Giorno della Luna 19°

BORSE e COMMERCIO

Parigi, 19		Berlino, 19	
Mobiliare	391 60	Mobiliare	522 —
Lombarde	139 —	Austriache	417 50
Banca Anglo-Austriaca	114 —	Lombarde	209 —
Austriache	755 —	Cambio su Londra	20 35 5
Banca Nazionale	971 —	Rendita Italiana	98 40 10
Napoleoni d'oro	10 02 5	Mediterranee	— —
Argento in Banconote	100 —	Obbl. Regia Tabacchi	— —
Cambio su Parigi	50 17	Rendita Turca	15 —
Lire italiane	50 —	Prestito Russo	— —
Cambio su Londra	126 40	Prestito orient. Russo	61 90
Rendita Austriaca	85 —	Argent. per chil.	20 5
Id.	84 92	Dopo Borsa	502 —
Unionbank	74 70	Id.	417 50
Rendita Amst., nuova	193 80	Id.	209 —
Londra, 19		Londra, 19	
Consolidato inglese	101 5/16	Consolidato inglese	101 3/16
Rendita italiana	97 1/8	Rendita italiana	97 1/4
Spagnuolo	18 13/16	Argento fine	46 3/4
Turco	14 1/16	Ritardo della Banca d'Inghil. L. ster.	2,000
Egiziano del 1873	96 1/8		

Febbraio.	49 Genova.	18 Milano.	19 Firenze.
Rendita italiana cont.	97 80	97 70 75	97 92 5
» » 1 m.	97 87	97 80 77	— —
» » fine (3 0/0)	— —	— —	— —
Az. Banca Nazionale	2232 —	— —	— —
» Credito Mobiliare	931 —	— —	365 30
» Ferrovie Merid.	690 —	691 50	691 —
Obblig. Ferr. Merid.	— —	— —	— —
Az. Ferr. Mediterr.	— —	381 50 381	381 —
» Banca Milano	— —	— —	— —
Banca Toscana	— —	— —	1134 —
» Banca Gen. Roma	— —	644 50 645	— —
» Lanificio Rossi	— —	1128 —	— —
» Lanif. Cansplicio	— —	336 00 334	— —
» Cotonif. Cantoni	— —	316 50	— —
» Società Rubattino	— —	310—17	— —
Obbligazioni Firenze	— —	— —	— —
Az. Raff. Mar. Firenze	— —	— —	— —
» Unificata Napoli.	— —	— —	— —
Cambi - Londra - vista	25 28	— —	— —
» » fatt.	25 24	— —	25 09
» Parigi - vista	100 15 20	— —	— —
» » fatt.	100 20 25	— —	— —

ASSOCIAZIONE SERICA — Torino, 19 febbraio.

La situazione del nostro mercato non s'è punto modificata nella corrente settimana, e le contrattazioni furono insignificantissime.

Quest'inerzia non deve sorprendere nessuno, essendo una naturale conseguenza delle copiose compere fatte dalla fabbrica in dicembre e gennaio. Tocca ora ai detentori di mostrare coi fatti la forza della loro fibra e della loro fiducia; niente di più facile che mantenere buona una situazione già buona in fondo.

La fabbrica non può finora ottenere che la piccola porzione l'aumento da essa già pagato sulla materia prima, ed ora più che mai i fabbricanti hanno bisogno che la piazza di produzione continuino nella loro fermezza, per poter imporsi ai committenti delle stoffe, i quali si dimostrano molto ritrosi nell'accettare il nuovo stato di cose. L'avvenire adunque dipende ora unicamente dal contegno dei detentori.

TORINO — Mercati della legna e foraggi dal 15 al 20 febb. Esso il listino dei prezzi per mirla:

Quercia	L. 0 44	a 0 48	med. 0 46	—
Faggio	» 0 37	» 0 41	» 0 39	—
Rose	» 0 35	» 0 42	» 0 38	1/2
Ontano	» 0 39	» 0 41	» 0 39	1/2
Pioppo	» 0 30	» 0 34	» 0 32	—
In tutto mir.	— —			
Fieno	L. 0 15	a 1 15 med.	L. 1 05	
Paglia	» 0 55	» 0 60	» 0 72 5	
In tutto mir.		Fieno 6400.	Paglia 7500.	

BRÀ, 19 febb. — Carne di vitello al ch. L. 1 37 — di bue al ch. 1 20 — Grano all'ett. 17 29 — Meliga 10 45 — Segale 13 40 — Pane grissino al ch. 0 42 — Id. fino 0 37 — Id. casalingo 0 33 — Farina 1ª q. 0 35 — Id. 2ª q. 0 33 — Id. meliga 0 00 — Paste 1ª q. 0 61 — Id. 2ª q. 0 45 — Formaggio 1ª q. 1 70 — Id. 2ª q. 1 40 — Burro 2 60 — Lardo 1 40 — Uova alla dozzina 0 75 — Carbone al mirlag. 1 15 — Legna forte 0 37 — Id. dolce 0 28 — Fieno 0 65 — Paglia 0 61.

SALUZZANO, dal 15 al 20 febbraio. — Frum. 1° qual. L. 17 51 all'ettolitro; 2ª q., 00 00 — Riso 33 60 a 00 00 — Granturco 1° q., 0 07; 2ª q., 00 00 — Segala 15 90 a 00 00 — Vino 1° q., 04 00 all'ettolitro; 2ª q., 00 00 — Pane 1ª q., 0 37 al chilogramma; 2ª q., 0 3... — Farina di frum. 1ª q., 0 54; 2ª q., 0 40 — Farina di granturco 0 20 a 00 00 — Paste 1ª q., 0 65; 2ª q., 0 6... — Carne di vitello 1 37 a 00 00 — Carne di bue 1 18 a 00 00 — Burro 1 95 a 00 00 — Lardo 1 80 a 00 00 — Uova 0 63 a 00 00 alla dozzina — Patate 1 34 a 00 00 al mirlagn. — Legna forte e dolce 0 29 a 0 24 — Carbone 1 15 a 00 00 — Fieno maggengo 0 77 a 00 00 — Paglia 0 67 a 00 00 — Canapa 1ª q., 1 25; 2ª q., 0 30.

NUOVA YORK, 17 febbraio. — Farina da dollari 3 15 a 3 35 per 98 chilogrammi.
Frumento disponibile dollari 0 91 3/4 chil.
Id. febbraio » nominale
Id. marzo » 0 91 5/8 Id.
Id. aprile » 0 93 — Id.
Id. di primavera » 0 96 — Id.
Grano turco, 53 — al febbraio di 53 Id.
NB. Il dollaro vale fr. 5 25, ed il centesimo di dollaro 5 centesimi, come l'oderno solido piemontese. La sterlina vale 1 franco e 25 centesimi.

PRUMENTI. — Parigi, 18 febbraio — Prezzi per quintale metrico contanto di frumento del peso di 77,75 Pail.:

Mese corrente	L.	21 75
Marzo	»	21 75
4 mesi da marzo	»	22 —
4 mesi da maggio	»	22 75

Mercato debole.

Stagionatura seta. — Torino, 19 febbraio.

Società in accomandita A. Bertolio e C.			Condizione esterna della Seta in Torino Il Direttore G. Girardi.		
Qualità	Cali	Peso	Qualità	Cali	Peso
Organzino	6	602 25	Organzino	1	93 00
Trame	—	— —	Trame	—	— —
Greggia	7	610 35	Greggia	2	157 90
Doppio grezzo	—	— —	Doppio grezzo	—	— —
Artic. diversi	—	— —	Artic. diversi	—	— —
Totale	13	1212 60	Totale	3	250 90
Id. nel mese	218	31338 25	Id. nel mese	67	

TORINO, 1886 — Tip. ROUX e FAVALE.